Fiorenzuola-Suzzara

Mezzolara-FERALPI LONATO

V. Castelfranco-Castellana

| | Fiorenzuola-Crociati | 0-1 |
|-------|---------------------------|---|
| rinv. | ■ Mezzolara-Este | 2-0 |
| 2-1 | SALO' VALSCastellana | 3-1 |
| 1-1 | SantarcanCastel S. Pietro | 0-0 |
| 4-2 | V. CastelfComacchio don | nani |
| | 2-1 1-1 | rinv. Mezzolara-Este 2-1 SALO' VALSCastellana 1-1 SantarcanCastel S. Pietro |

| G | ٧ | N | P |
|----|----------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 17 | 4 | 8 | 5 |
| 17 | 5 | 4 | 8 |
| 17 | 3 | 9 | 5 |
| 16 | 4 | 5 | 7 |
| 17 | 3 | 1 | 13 |
| 16 | 1 | 6 | 9 |
| | 17 17 17 16 17 | 17 4 17 5 17 3 16 4 17 3 | 17 5 4 17 3 9 16 4 5 17 3 1 |

PROSSIMO TURNO (11/01/2009)

- Albignasego-Santarcangelo
- Castellarano-Castel S. Pietro SALO' VALSABBIA-Este
- Calenzano-Comacchio
- Carpi-Crociati

■ Verucchio-Russi

Salò Tre punti guadagnati coi favori della Castellana

Un «suicidio difensivo» dei mantovani nel finale apre la strada alla vittoria

le pagelle

FRIGERIO 6.5 Tentenna su un'uscita in avvio, poi si riscatta bloccando due diagonali insidiosi di Pupita.

SBERNA 6 Garibaldino nella prima frazione, difende ed attacca con uguale intensità, ma da una sua palla persa nasce lo svantaggio salodiano. Più accorto nella ripresa, quando si limita al compitino. Dal 36'st N'Dzinga (6.5) che sigla il gol del 3-1.

FERRETTI 5.5 Meno sicuro d'altre volte. Inizia bene, poi commette un errore in fase di disimpegno. Ingenuo lo sgambetto a Bersi che costa il rigore.

LEONARDUZZI 6.5 Il migliore del pacchetto arretrato. Primeggia sui palloni alti, bada al sodo.

PICARDI 6 Si salva con il diagonale che dà il la alla rimonta gardesana, ma è il peggiore della retroguardia. Spesso in affanno e mai propositivo in avanti.

QUARENGHI 6.5 La posizione di esterno destro non lo entusiasma e infatti tende ad accentrarsi nel primo tempo. Meglio nel finale sulla mancina, quando orchestra il contropiede che chiude il match.

GUARDIGLI 5.5 Non difetta per l'impegno, ma è spesso impreciso. Con Sella marcato quasi a uomo, prova a dare una mano in fase d'impostazione, con risultati non sempre entusiasmanti. Dal 24' st Longhi (6.5), che ha un buon impatto sul match.

SELLA 6 Nella prima frazione soffre terribilmente il pressing asfissiante di Beschi e Pedrocca. Cresce nella ripresa e mette lo zampino nell'azione del pari.

SCIOLI 6 Parte a sinistra e chiude al centro, facendosi apprezzare per la concretezza. Talvolta viene tradito dalla voglia di strafare.

ZANARDO 6 Buona la prima. Inizia maluccio, sbagliando un paio di appoggi facili facili. Poi sale, serve palloni invitanti a Rossi e mostra una certa malizia nel guadagnarsi gli spazi. Dal 44' st Ruopolo (sv).

ROSSI 7 Il vero rapace d'area. Nel primo tempo è un'insidia costante per la difesa mantovana, nella ripresa gli regalano mezzo pallone e lui lo trasforma in un pallonetto che vale tre punti.

CASTELLANA Portesi 6; Bastia 6, Casapulla 5 (41' st Tommasoni sv), Florindo 6.5, Cavicchioli 5; Pedrocca 6 (44' st Bilardo), Beschi 6, Bersi 6.5; Chitò 5 (36' st Burlotti), Carlet 4.5; Pupita 7.

Arbitro PELLEGRINI 6.5 Non lo si nota e questo per un direttore di gara è un merito. Vede bene nell'occasione del rigore. Lesina l'uso dei cartellini, ma se sventola il «rosso» a Carlet nel finale.

SALÒ VALSABBIA CASTELLANA

Salò Valsabbia (4-4-2) Frigerio; Sberna (36' st N'dzinga), Ferretti, Leonarduzzi, Picardi; Quarenghi, Guardigli (24' st Longhi), Sella, Scioli; Zanardo (44' st Ruopolo), Rossi. (Chimini, Paghera, Fioletti, Fanoni). All. Zanoncelli (squalificato, in panchina il vice Caini).

Castellana (4-3-2-1) Portesi; Bastia, Casapulla (41' st Tommasoni), Florindo, Cavicchioli; Pedrocca (44' st Bilardo), Beschi, Bersi; Chitò (36' st Burlotti), Carlet; Pupita. (Scandiuzzi, Leoni, Morbini, Boakye). All. Franzoni.

Arbitro Pellegrini di Arco. Reti pt 47' Pupita (rigore); st 10' Picardi, 40' Rossi, 43' N'dzinga.

Note Giornata fredda ma soleggiata, terreno in discrete condizioni. Spettatori 250 circa. Ammonito Sella per gioco scorretto. Espulso Carlet (Castellana) al 44'st per proteste. Angoli 5-2 per il Salò. Recupero 2' e 4'.

SALO Se quello con la Castellana di Ermanno Franzoni era un esame per testare le ambizioni in chiave futura, il Salò è stato promosso. Magari non con il massimo dei voti, visto che per conquistare i tre punti è servito un «suicidio difensivo» dei mantovani, ma comunque con una ampia sufficienza.

Perché contava vincere e la vittoria è giunta. E il successo conquistato nel finale accresce ancor di più la propria importanza, considerando la contemporanea sconfitta del Fiorenzuola che porta i gardesani a -2 dalla vetta.

Tre punti comunque sudati per il Salò, che dopo 45 minuti difficili per il pressing assillante della Castellana, ha saputo pareggiare con Picardi il rigore siglato da Pupita nel recupero. Trovando poi nel finale della seconda frazione il colpo da tre punti. Grazie ad un macroscopico errore della difesa ospite, certo; ma anche grazie alla costanza ed ai cambi che hanno portato i benacensi a rischiare negli ultimi minuti.

Come previsto il Salò parte con il

L'esultanza di Rossi dopo il gol che porta in vantaggio la squadra salodiana

4-4-2, ma con Quarenghi largo a destra e il rientrante Rossi affiancato dal neo acquisto Paolo Zanardo. Primo quarto d'ora di noia totale, con le squadre bloccate. Al 16' Zanardo lancia Rossi che centra per Quarenghi, anticipato dall'intervento decisivo di Cavicchioli. Quattro minuti più tardi primo sussulto della Castellana, con il tiro al volo di Bersi controllato da Frigerio.

Al 23' prima vera opportunità per il Salò: Zanardo smarca di prima Rossi che al limite rientra sul destro e fa partire una rasoiata che esce d'un nulla. Quattro minuti più tardi Zanardo ci prova da distanza siderale: Portesi si distende e devia in corner.

Salò che rischia alla mezz'ora, quando Pupita si sbarazza di Picardi e crossa per Carlet che, da posizione più che favorevole, manda alto di testa. Il Salò latita, la Castellana è ancora pericolosa al 44' con un diagonale di Pupita. Due minuti dopo, Carlet ruba palla a Sberna e serve Bersi, sgambettato in area da Ferretti: rigore sacrosanto, Pupita trasforma nonostante Frigerio intuisca la traiettoria del penalty.

Nella ripresa il Salò preme e trova il pari al 10'. Picardi parte dalla sinistra, triangola con Sella e lascia partire un diagonale a giro che non lascia scampo a Portesi. I gardesani fanno la partita ma tremano al 28', quando Scioli perde palla sulla trequarti e Chitò serve Pupita, la cui conclusione potente viene respinta con i pugni da Frigerio.

Caini (in panchina in luogo dello squalificato Zanoncelli) prova il tutto per tutto inserendo anche N'dzinga e la mossa si rivela fortunata.

Anche se per siglare il 2-1 serve un regalo post-natalzio della Castellana: al 40', Casapulla pasticcia su un lancio innocuo, Rossi è in agguato e con un pallonetto supera Portesi. Tre minuti dopo Quarenghi va in contropiede sulla mancina e dal fondo serve N'dzinga che di piatto firma il tris.

Fabio Tonesi



Caini Rossi abile a sfruttare un'ingenuità

SALO Con mister Zanoncelli squalificato, tocca al suo vice Giordano Caini commentare la sofferta ma importantissima vittoria sulla Castellana.

«Contava il risultato - esordisce Caini -. Dovevamo riscattare la prestazione negativa di Verrucchio contro una squadra composta da buoni giocatori. Nel primo tempo abbiamo faticato parecchio. Nel secondo, invece, siamo stati fortunati in occasione del raddoppio e poi bravi nel chiudere subito la gara in contropiede».

Loro sono stati bravi a togliervi il respiro... «Sì, Sella era braccato stretto, così come Quarenghi sulla destra». La prima di Zanardo? «Veniva da un periodo in cui ha visto poco il campo, bisogna lasciargli tempo, ma ha fatto sicuramente una buo-

Più merito del Salò o demerito degli avversari? «Loro - prosegue Caini - sono sicuramente calati nella ripresa. Le gare però sono fatte di episodi: hanno commesso un'ingenuità, è stato bravo Rossi a sfruttarla». Il Fiorenzuola ha perso, siete li a due punti... «Ma le squadre sono tante. E poi manca ancora un girone».

Amaro invece il commento di Ermanno Franzoni, tecnico bresciano della Castellana: «Rido per non piangere! Non si può perdere 3-1 una gara così, regalando il raddoppio. Ogni volta subiamo gol su errori singoli, non di reparto. È difficile da commentare una sconfitta così, perché dal punto di vista tattico abbiamo fatto molto bene».